

Le tecnologie provate Le tecnologie provate Il vecchio libretto con i ricordi della prima infanzia e le versioni da condividere Linguaggi e passioni

## Il diario del bebè in un' app Pappe e nanna, tutto online

### La crescita documentata in Rete e le nuove ansie dei genitori sui traguardi che il piccolo deve raggiungere

Avete presente l' immagine della neomamma con una decina di braccia? Una tiene il pargolo, una fa la spesa, una è al telefono con l' amica o la pediatra, una eventualmente lavora. Ora questa indefessa dea Kali potrebbe aver bisogno di un ennesimo organo tattile, necessario per tenere aggiornato il diario mamma-bambino. Non pensate a quel poetico libro con la copertina quadrettata, una cicogna o un fiocco rosa/azzurro in rilievo e le pagine piene di spazi da riempire con pensieri, foto e informazioni varie. Tutto questo, in accordo con l' era digitale, si trasferisce su telefonino o tablet. Nuove app nascono ogni giorno: per le mamme c' è di tutto, da Cry Translator, che «decodifica» il pianto del bambino in 10 secondi (ha fame, ha sonno, è annoiato), a Save The Mom, che collega tutti i device tecnologici della famiglia per stilare un' unica lista di impegni di tutti i componenti. L' ultima nata si chiama HiBaby ([www.hibaby.biz](http://www.hibaby.biz)), ed è un diario (cartaceo, online, per telefonino e tablet) dei primi mesi di vita del bambino. A che ora l' ho allattato? Quando l' ho pesato l' ultima volta? Quali giochi preferisce? Per le mamme che hanno scritto queste preziose informazioni ovunque capitasse, su foglietti poi irrimediabilmente perduti, tale strumento può essere un valido alleato (sincronizzato tra iPhone, iPad e web). Ci sono anche altre app simili, come EasyBaby-Breastfeed (dedicato in particolare all' allattamento) e Baby Log (solo in inglese). Che potrebbero però rivelarsi anche una pericolosa fonte di ansia, per il possibile «effetto Tamagotchi»: oltre a nutrire, cambiare, far dormire il proprio bambino vero, bisogna «dare la pappa» (in questo caso informazioni) al bambino virtuale che si sta costruendo, speculare al nostro. E ci sono i «traguardi» da raggiungere: il primo bagnetto, la prima pappa, il primo dentino. Dietro l' angolo rischia di esserci la nefasta ansia da prestazione - e da confronto - di cui tante mamme soffrono: il mio bambino è cresciuto 20 grammi meno del suo, cosa sbaglio? Il mio cucciolo a un anno e mezzo non cammina ancora ed è rimasto l' unico a gattonare tra i coetanei, che faccio? E via dicendo. Perché il diario tecnologico non solo costringe la neomamma ad essere precisa nel segnare tutti gli eventi piccoli e grandi della vita del suo bebè, ma le permette di condividere tali informazioni con gli «amici», che possono - ma solo su invito (anche revocabile) della mamma stessa - scrivere pareri, aggiungere foto, video e audio. Utile per esempio nel caso di un weekend dai nonni o di una festa di compleanno da un amichetto: la mamma lontana può vedere e sentire il pargolo in tempo reale, per esempio mentre mangia un cibo godurioso e proibito! «HiBaby è nato dalla mia esperienza personale - spiega Valeria Bonadonna, co-fondatrice insieme a Guerino Guarnieri della casa editrice che dà il nome al diario -. Da neomamma scrivevo tutto su foglietti sparsi, che si aggiungevano ai fogli excel della puericultrice e c' era una gran confusione». Rispetto ad altri diari mamma-bebè disponibili online e in forma di app, HiBaby offre in più i consigli di un pediatra, Alberto Flores d' Arcais, che arricchiscono sia le pagine del volume cartaceo, sia quelle virtuali su telefonino e iPad. Il diario tecnologico è giudicato utile da Silvia Vegetti Finzi, psicologa clinica e scrittrice: «È molto importante scrivere la biografia del primo anno di vita dei nostri figli perché questo materiale sarà poi la base della loro autobiografia, è come la loro preistoria. La vita quotidiana dei genitori è spesso frammentata e quindi è importante creare un filo rosso con il proprio bambino». Mamma e papà poi non sempre sono dati una volta per tutte: «Spesso le figure genitoriali cambiano o si diversificano, con l' ingresso per esempio della nuova moglie del padre o del nuovo marito della madre - continua -. Anche per questo è importante la continuità data dal diario». Quali i rischi? «Le mamme si sono sempre confrontate tra loro, l' importante è che questi strumenti non restino circuiti chiusi ma aperti ad esperti, per esempio psicologi dell' età evolutiva, che le rassicurino sullo sviluppo dei propri bambini». RIPRODUZIONE RISERVATA

Cuppini Laura

**Pagina 44**

(5 maggio 2012) - Corriere della Sera